



GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

XX

ESTRATTO DAL PROCEEDO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 29/03/2008

XX

ADDI: 29/03/2008 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, VIA CRISTOFORO COLOMBO 212 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COSTI COMPOSTA:

MARRAZZO	Pietro	Presidente	VICHERA	Daniele	Assessore
YONFINO	Asterino	Vice Presidente	KABCINI	Claudio	"
ASTORRE	Bruno	Assessore	NICCHIANGELI	Mario	"
BAITACCHIA	Augusto	"	NIRRI	Luigi	"
COFFICIENTI	Anna Salome	"	RODANO	Giulia	"
COSTA	Silvia	"	FIBALDI	Alessandra	"
DALIA	Francesco	"	VALENCINI	Daniela	"
DE ANGELIS	Francesco	"	ZARATTI	Filiberto	"
DI STEFANO	Marco	"			

ASSISTENTE SECRETARIO: Domenico Antonio GUZZARDI

XXXXXXXXXXXX COMISSIS

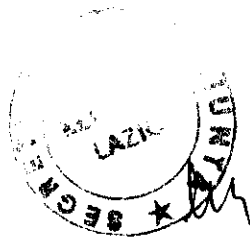
ASSENTI: NICCHIANGELI

DELIBERAZIONE N. 225

Oggetto:

Comun. di Fregene (RM): "Progetto preliminare per la realizzazione di un parcheggio antistante la chiesa di San Giuseppe, lavoratore" in variante al P.R.G.L. Delibera di Consiglio Comunale n. 17 del 12.03.2007. Approvazione.





225 29 MAR. 2008

ly

OGGETTO: Comune di Formia (Lt) – “Progetto preliminare per la realizzazione di un parcheggio antistante la chiesa di San Giuseppe Lavoratore” in variante al P.R.G..
Delibera di Consiglio Comunale n. 17 del 12.03.2007.
Approvazione

LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta dell'Assessore all'Urbanistica

VISTA la legge urbanistica 17 agosto 1942, n. 1150 e successive modificazioni;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 15 gennaio 1972, n. 8;

VISTA la legge regionale 5 settembre 1972, n. 8 e successive modificazioni;

VISTA la legge regionale 12 giugno 1975, n. 72 e successive modificazioni.;

VISTA la legge regionale 2 luglio 1987, n. 36;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 e successive modificazioni;

VISTO il regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta Regionale n. 1 del 6 settembre 2002 e successive modificazioni;

PREMESSO che il Comune di Formia (Lt) è dotato di Piano Regolatore Generale approvato con D.G.R. 15 del 21.01.1980;

VISTA la deliberazione consiliare n. 17 del 12.03.2007, con la quale il Comune di Formia (Lt) ha approvato il progetto per la realizzazione del parcheggio antistante la Chiesa di San Giuseppe Lavoratore, in variante al vigente P.R.G.;

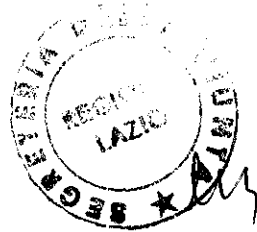
ATTESO che a seguito della pubblicazione degli atti, avvenuta ai sensi e forme di legge, non sono state presentate osservazioni-opposizioni;

VISTA la nota n. 186 del 9.03.2007 con la quale il Comune di Formia (Lt) Dipartimento IV° Assetto e Gestione del Territorio Usi Civici e Toponomastica ha certificato che il terreno interessato dalla proposta urbanistica in argomento non è gravato da uso civico;

RILEVATO che gli atti relativi alla Variante in questione sono stati sottoposti all'esame della Direzione Regionale Territorio ed Urbanistica - Area 2B.06, la quale con relazione tecnica n. 205015 del 3.12.2007, allegata alla presente delibera di cui costituisce parte integrante quale Allegato A, ha espresso parere favorevole alla variante urbanistica da zona “agricola E1” e “Viabilità di Piano” a “Parcheggi pubblici”, per la realizzazione del parcheggio antistante la chiesa di San Giuseppe Lavoratore, nel territorio del Comune di Formia (Lt), con la prescrizione che il Comune provveda ad acquisire tutti i pareri di rito presso i competenti Enti e/o strutture regionali;

VISTA la successiva nota n. 48478 del 27.12.2007 con la quale la Direzione Regionale Ambiente e Cooperazione tra i Popoli – Area difesa del Suolo ha espresso *parere favorevole ai sensi dell'art. 89⁰¹ e della D.G.R. 2649/1999, sull'area destinata a Parcheggio in area prospiciente la chiesa di San Giuseppe Lavoratore nel comune di*

DEL D.P.R. 380/01



225 29 MAR. 2008

ly

Formia, a condizione che si rispettino le seguenti prescrizioni che dovranno essere parte integrante dell'atto di approvazione delle Norme d'Attuazione:

- *Siano scrupolosamente osservate le prescrizioni tecniche indicate nello studio geologico del dott. Ruggiero che non siano in contrasto con quelle che seguiranno;*
- *Nella fase di progettazione esecutiva delle opere sia effettuata un'adeguata campagna di indagini geognostiche, al fine di una corretta valutazione delle caratteristiche geotecniche dei terreni in situ, e quindi dell'interazione degli stessi con le opere da realizzare; Siano realizzati tutti gli accorgimenti tecnici necessari al mantenimento delle condizioni di stabilità dell'area sia in fase di cantiere che post-operam;*
- *Sia realizzata una rete di drenaggio per il rapido smaltimento delle acque superficiali e di filtrazione che dovrà assicurare lo smaltimento a valle senza causare danni di natura idrogeologica, nella progettazione delle opere di collettamento e di smaltimento delle acque nell'organo ricettore a valle, siano utilizzati valori di intensità di pioggia maggiormente cautelativi;*
- *I riporti di materiali da realizzare siano effettuati con materiale granulare scevro da sostanze organiche, che possa garantire adeguate caratteristiche drenanti, alleggerimento sul terreno fondale e idonee capacità portanti;*
- *Siano utilizzati pavimentazioni con materiali idroassorbenti o asfalti drenanti allo scopo di una migliore regimazione delle acque meteoriche;*
- *Per quanto riguarda lo scarico delle acque meteoriche provenienti dalle sedi stradali, piazzali e aree interessate dal transito dei veicoli, siano adottati interventi per il trattamento e l'eliminazione degli inquinanti dilavati dalle acque, prima dello sversamento nel corso d'acqua. Le acque meteoriche di scarico, affluenti nel reticolo dei fossi naturali, dovranno rispettare i parametri chimici e biologici delle acque di scarico secondo la normativa vigente;*
- *Sia curata attentamente la manutenzione ordinaria delle opere di drenaggio delle acque superficiali, in modo da assicurare il loro funzionamento nel tempo e la stabilità delle sponde;*
- *le opere siano realizzate in osservanza della fascia di rispetto dal ciglio di scarpata dell'alveo e rimosse eventuali strutture non a norma con le leggi vigenti;*
- *Il proponente dovrà verificare se l'intervento rientra tra quelli soggetti a Verifica di Impatto Ambientale o a Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi della Direttiva 85/377/CEE e ss. mm. e ii.;*
- *Qualora l'intervento proposto ricada all'interno di un'Area Naturale Protetta, di una ZPS, o di un SIC, il proponente dovrà attivarsi per richiedere i necessari pareri previsti dalla normativa vigente;*
- *Il materiale da scavo non utilizzato in loco dovrà essere smaltito secondo quanto previsto dal D.Lgs. 152/06 e dalla D.G.R. Lazio 816/06;*
- *Ogni intervento dovrà essere eseguito in conformità con le indicazioni delle*



225 29 MAR. 2008 leg

circolari dell'Assessorato LL.PP. della Regione Lazio n°3317 del 29/10/80, n°2950 del 11/09/82 e n°769 del 23/11/82 e rispettare le seguenti normative tecniche sismiche;

- *D.M. Min. LL.PP. 11.3.1988 "Norme tecniche riguardanti le indagini sui terreni e sulle rocce, la stabilità dei pendii naturali e delle scarpate, i criteri generali e le prescrizioni per la progettazione, l'esecuzione ed il collaudo delle opere di sostegno delle terre e delle opere di fondazione";*
- *Circ. Min. LL.PP. del 24.9.1988 n. 30488 riguardante le Istruzioni alle norme tecniche di cui al D.M. LL.PP. 11.3.1988;*
- *D.M. LL.PP. 16.1.1996 "Norme tecniche relative ai criteri generali per la verifica di sicurezza delle costruzioni e dei carichi e dei sovraccarichi";*
- *Circ. Min. LL.PP. del 10.4.1997 n. 65 riguardante le Istruzioni alle norme tecniche di cui al D.M. LL.PP. 16.1.1996;*
- *D.G.R. n°2649 del 18.05.99;*

RITENUTO di condividere e fare proprio il predetto parere del Dipartimento Territorio, Direzione Regionale Territorio ed Urbanistica – Area 2B.06;

RITENUTO, altresì, che il presente provvedimento non è soggetto a concertazione con le parti sociali;

All'unanimità

DELIBERA

di approvare la variante al vigente P.R.G., per la realizzazione di un parcheggio antistante la chiesa di San Giuseppe Lavoratore, adottato dal Comune di Formia (Lt) con deliberazione consiliare n. 17 del 12.03.2007, secondo le motivazioni contenute nella relazione n. 205015 del 3.12.2007 dell'Area 2B.06 della Direzione Regionale Territorio e Urbanistica, che costituisce parte integrante della presente delibera quale **Allegato A** ed in conformità alle prescrizioni di cui al parere in premessa riportato;

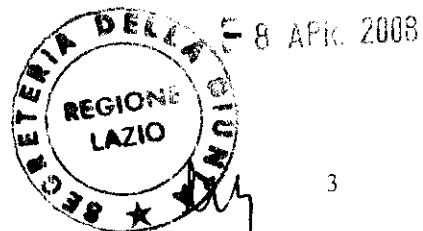
la Variante è vistata dal Dirigente dell'Area 2B.06 della Direzione Regionale Territorio e Urbanistica nei seguenti elaborati allegati alla D.C.C. n. 17 del 12.03.2007:

- Tav. 1 – Inquadramento Urbanistico e normativo;
- Tav. 2 – Planoaltimetria esplicativa dello stato dei luoghi;
- Tav. 3 – Elaborati progettuali e schemi grafici;
- Tav. 4 – Planoaltimetria con sovrapposizione del catastale per il P.P. di esproprio;
- Tav. 5 – Relazione illustrativa e tecnica;
- Tav. 6 – Studio di Prefattibilità Ambientale;

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.



IL PRESIDENTE: F.to Pietro MARRAZZO
IL SEGRETARIO: F.to Domenico Antonio CUZZUPI

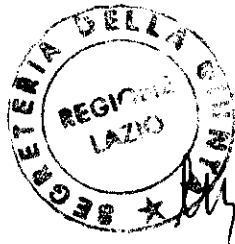




REGIONE LAZIO

DIPARTIMENTO TERRITORIO
Direzione Regionale Territorio e Urbanistica

Area 2B.6
Urbanistica e Beni Paesistici sud



Direttore dell'Area
(Arch. Bernardino Cinardi)

ALLEGATO A

PROV. 2050/15

Roma, Il 3 DIC. 2007

ALLEG. alla DELIB. N. 225 *ky*
DEL 29 MAR. 2008

OGGETTO: "Progetto preliminare per la realizzazione del parcheggio antistante la Chiesa di San Giuseppe Lavoratore nel Comune di Formia".
Variante al P.R.G. - Art. 19 D.P.R. n. 327/2001.

ISTRUTTORIA TECNICA

Con nota n° 55715 del 14.011.2007 il Comune di Formia ha trasmesso gli atti e gli elaborati tecnici relativi alla variante in oggetto.

La documentazione è costituita da:

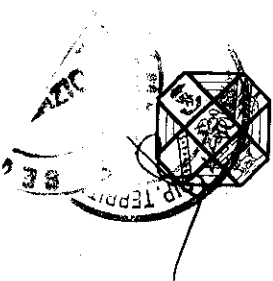
Atti Amministrativi:

- Delibera del Consiglio Comunale n. 17 del 12.03.2007 di approvazione del progetto preliminare dell'opera, in variante Urbanistica al P.R.G.;
- Certificato del Segretario Comunale di avvenuta pubblicazione della Delibera all'Albo Pretorio dal 27.03.2007 al 11.04.2007;
- Avviso di deposito;
- Pubblicazione sul B.U.R.L. dell'avviso di deposito (B.U.R.L. n. 23 del 20.08.2007);
- Pubblicazione dell'avviso di deposito sui quotidiani "LATINA OGGI" del 20.08.2007, "IL MESSAGGERO" edizione locale e nazionale del 20.08.2007, "LA PROVINCIA" del 20.08.2007;
- Certificazione del Sindaco di avvenuto deposito degli atti progettuali dal 20.08.2007 al 18.10.2007 e di assenza osservazioni ed opposizioni pervenute;

Elaborati tecnici:

- Tav. 1 - Inquadramento Urbanistico e normativo;
- Tav. 2 - Planoaltimetria esplicativa dello stato dei luoghi;
- Tav. 3 - Elaborati progettuali e schemi grafici;
- Tav. 4 - Planoaltimetria con sovrapposizione del catastale per P.P. di esproprio;
- Tav. 5 - Relazione illustrativa e tecnica;
- Tav. 6 - Studio di Prefattibilità Ambientale;

Il progetto in esame, inserito nell'ambito dei lavori di completamento e messa in sicurezza della Strada Provinciale Formia-Maranola-Castellonorato, interessa un'area (identificata in catasto al foglio 23 di Maranola, mappali n. 87 e 88) antistante la Chiesa di San Giuseppe Lavoratore e limitrofa a nuclei commerciali, nel Comune di Formia.



REGIONE LAZIO

DIPARTIMENTO TERRITORIO

Direzione Regionale Territorio e Urbanistica

Area 2B.6

Urbanistica e Beni Paesistici sud

Roma, li

L'area in questione in ambito del P.R.G. di Formia, approvato con D.G.R. n. 15 del 21.01.1980, ricade in zona agricola E1 e di Viabilità di Piano, mentre ai fini paesaggistici risulta vincolata ai sensi del D. L.vo 42/2004, art. 142, lettera c), in quanto ricade nella fascia di rispetto del Torrente Rio Fresco. Pertanto gli interventi, da realizzare previo N.O., dovranno essere compatibili con quanto disposto dalle N.T.A del P.T.P. n. 14, art. 8 della D.G.R. 30 luglio 1999, n. 4485

L'intervento concerne la realizzazione di n. 70 posti auto, di n. 15 posti per ciclomotori e la sistemazione a verde naturale delle aree di pertinenza, attualmente degradate ed in stato di abbandono, in variante urbanistica da zona "agricola E1" e "Viabilità di Piano" a "Parcheggi pubblici".

Alla luce della documentazione trasmessa, per l'intervento proposto in variante urbanistica, considerata la natura pubblica dell'opera, nonché la destinazione di parte dell'area secondo il PRG, già a "viabilità di piano" di cui la variante costituisce completamento e integrazione, si può esprimere parere favorevole sia in relazione al vincolo paesaggistico che ai fini urbanistici, precisando che in sede di autorizzazione ai sensi del D.L.vo 42/2004 dovrà essere prevista adeguata e idonea sistemazione paesaggistica, soprattutto per la zona ripariale.

Per la definitiva attuazione dell'intervento e prima della progettazione esecutiva sarà cura del Comune provvedere ad acquisire tutti i pareri di rito e ulteriore documentazione, necessari al progetto ed alla variante urbanistica, presso i competenti Enti e/o strutture regionali.

IL DIRETTORE GENERALE
(Arch. Daniele Iacovone)

IL DIRIGENTE AREA 6
(Arch. Bernardino Cinardi)

A/A-en 30.11.07

